



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 48 del 09/04/2025

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2024

L'anno **duemilaventicinque** addì **nove** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nella sala giunta comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CASTELLI GIORGIO	SINDACO	Presente
BRENNA ANDREA	VICE SINDACO	Presente (remoto)
GORONE CHIARA	ASSESSORE	Presente (remoto)
MEZZALIRA MARCO	ASSESSORE	Presente
BORTOLI AURORA	ASSESSORE	Presente (remoto)

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa con le funzioni di legge, il Segretario Generale dott.ssa Maria Conte

RICHIAMATO l'art. 4 c. 3 del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale approvato con Deliberazione n. 58 in data 26/04/2022;

DATO ATTO che la Giunta Comunale può svolgere le proprie sedute avvalendosi dello strumento telematico della videoconferenza a condizione che gli Assessori che utilizzano tale procedura di partecipazione possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

DATO ATTO che il Segretario Comunale verbalizzante ha attestato che la qualità audio/video del collegamento è sufficientemente idonea a comprendere quanto espresso dai componenti partecipanti alla seduta in videoconferenza;

DATO ATTO che gli assessori Brenna, Bortoli e Gorone, sono gli unici componenti della Giunta Comunale che partecipano alla seduta in modalità "videoconferenza";

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, l'Ing. Giorgio Castelli che dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2024

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato, altresì, il principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.) e, in particolare, il punto 9.1, inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione - sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto - dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni. La costituzione o l'incremento del fondo pluriennale vincolato è esclusa in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;
- il trasferimento all'esercizio di reimputazione delle obbligazioni non esigibili al 31.12 dell'esercizio precedente;

Tenuto conto che:

- il responsabile del servizio finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2024, ai fini del loro riaccertamento;

- con determinazione n. 121 del 08.04.2025 *“Ricognizione responsabili di servizio-riaccertamento ordinario dei residui 2024”* i responsabili di settore hanno trasmesso le risultanze derivanti dalla ricognizione dei residui di spettanza del proprio settore;

Visto il bilancio di previsione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 27.02.2025;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 27.02.2025 avente ad oggetto *“Approvazione documento unico di programmazione (D.U.P.) 2025-2027”*;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 03.03.2025 avente ad oggetto *“Approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2025-2027”*;

Visti:

- l'elenco dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio dell'esercizio 2024;
- la variazione al bilancio di previsione 2024-2026, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati finanziati dal fondo;
- la variazione al bilancio di previsione 2025-2027, funzionale alla reimputazione delle entrate e spese non esigibili al 31.12.2024

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole espresso dall'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del T.U. d.lgs. n. 267/2000, agli atti d'ufficio;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica dal responsabile del settore interessato e di regolarità contabile dal responsabile del settore Economico/Finanziario di cui all'art. 49, comma 1 e s.m.i. del T.U.E.L. 267 del D.Lgs 18/08/2000 che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

Per propria competenza ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Comunale e dell'art. 48 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2024 (come risultano dai prospetti allegati, quali parte integrante e sostanziale), risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, di cui si riportano le risultanze finali:

Residui attivi conservati	€ 3.939.591,39
Residui attivi cancellati (minori entrate – gestione residui)	€ 273.645,97
Residui attivi variazioni per reimputazioni	€ 509.725,35
Residui passivi conservati	€ 3.611.875,55
Residui passivi cancellati (economie – gestione residui)	€ 414.025,28
Spese reimputate	€ 1.918.102,95

- di apportare al bilancio di previsione 2024-2026 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

FPV di spesa parte corrente	€ 152.920,90
FPV di spesa parte capitale	€ 1.255.456,70
TOTALE	€ 1.408.377,60

- di apportare al bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	152.920,90	
FPV di entrata di parte capitale	1.255.456,70	
Variazioni di entrata di parte corrente	83.138,96	
Variazioni di entrata di parte capitale	426.586,39	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		236.059,86
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		1.682.043,09
TOTALE A PAREGGIO	1.918.102,95	1.918.102,95

- di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2024 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), in € 1.408.377,60 di cui FPV di spesa parte corrente € 152.920,90 e FPV di spesa parte capitale € 1.255.456,70;

- di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2025, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2024, come risultato dal relativo allegato;

- di dare atto che sul presente verbale sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui agli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, e il parere del revisore del conto, di cui all'art. 239, comma 1, lett. b), del T.U. d.lgs. n. 267/2000;

- di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del Piano Esecutivo di Gestione alle variazioni di bilancio sopra indicate, come risulta dal relativo allegato;

- di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'Ente per il periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii.;

- di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato, a termini di legge, sul portale "Amministrazione Trasparente" dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Successivamente;

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, al fine degli adempimenti conseguenti nei termini di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. d.lgs. n. 267/2000.

Allegati:

Pareri ai sensi artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, d.lgs. n. 267/2000

Parere revisore del conto ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 267/2000

Elenco residui passivi ed attivi conservati

Elenco residui passivi ed attivi eliminati
Variazione esigibilità
Composizione Fondo Pluriennale Vincolato



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **20** del **09.04.2025**

IL SINDACO
Ing. Giorgio Castelli

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Conte